



TEATRO DEL TREBBO

www.trebbo.it

La scuola è un luogo dove si impara a pensare, il teatro è un luogo dove si può **imparare giocando**.

Le favole della realtà o **lezioni-gioco-spettacolo** sono delle variazioni su un tema scolastico o su un tema di fantasia che vengono svolte dagli studenti delle scuole elementari. I bambini partecipano dando vita alle scene degli spettacoli e imparano divertendosi: **non stanno mai fermi ma non si muovono a caso**, si muovono miracolosamente (miracolo in senso etimologico: che suscita meraviglia) come se avessero provato teatralmente e perciò fanno cose spontanee e insieme organiche che hanno e acquistano un senso, ed essi singolarmente hanno il gusto di manifestarsi ed insieme la soddisfazione di assistere se stessi e i propri compagni fare cose di senso compiuto.

Imparare divertendosi è la più bella esperienza educativa che si possa offrire, ed è un'esperienza coinvolgente di apprendimento per grandi e piccini."

Toni Comello, fondatore del Trebbo.

Dove il Teatro diventa gioco e il gioco diventa scuola

Nella connotazione più classica le scuole portano i bimbi al teatro per vivere i grandi classici del nostro repertorio.

L'esperienza del Trebbo in forma originale: un grande gioco corale in cui dal caos ordinato emerge lo spettacolo educativo.

MODALITÀ

I bambini partecipano attivamente allo spettacolo, entrano a far parte e animano la scena da rappresentare, e attraverso questo gioco, (il gioco del teatro appunto) imparano divertendosi.

L'attività si rivolge ai bambini dai 6 ai 10 anni, dalla prima alla quinta elementare ed alle loro maestre, tradizionalmente a gruppi di 4 classi alla volta.

SPETTACOLO DEL 14 OTTOBRE 2024

Intestino - viaggio nel corpo umano



Durata

90 Minuti così divisi:
60 minuti spettacolo
15 minuti preparazione
15 minuti saluti finali

Genere

Scienze

Andiamo a conoscere il nostro corpo: anatomia, alimentazione, ambiente.

Tutti dentro la bocca. Fra lingua e denti appare il dottore: grafici, proiezioni e discorsi spiegano la casa dove viviamo.

“Entrino gli organi”: polmoni, cuore, fegato, stomaco... Si presentano, parlano, discutono.

Come funzionano? I bambini, giocando a turno, lo scoprono e lo fanno vedere.

Gioco e didattica: la respirazione e l'inquinamento, la boxe gastrica e le regole alimentari, il carosello dei globuli rossi e le infezioni virali, il labirinto dell'intestino e il risparmio energetico.

PILLOLE DALLO SPETTACOLO: <https://www.youtube.com/watch?v=B1FjsVuknMw>

- L'INTESTINO

*Incantato,
arrotolato,
come spire di serpente
nella pancia della gente
io discendo, poi mi volto,
mi rivolgo e salgo in su.
Ridiscendo, salgo ancora
E poi – retto – vado giù:
pupù, pupù!*

*Dieci metri di cammino
Fa il mangiar dentro di me.
Io mi chiamo l'Intestino:
sono un verme, non un re!
Però servo:
prendo il cibo, digerisco,
impasto succhio filtro aspiro...*

*Le sostanze nutritive le do al sangue
E del resto, tutto in mucchio,
faccio? Cacca!*

*Nella fossa burlamacca!
Cacca!*

*Molle, rosso, tutto anelli,
faccio... puzzi
e venticelli!*

Spunti

Cosa fa male al corpo: respirazione e inquinamento, digestione e alimentazione scorretta...

Cosa s'impara dal corpo: l'intestino e la razionalizzazione delle energie, il "sistema" corpo (interdipendenza degli apparati e degli organi)...

Il corpo come metafora della società in cui viviamo (vedi la celebre orazione di Menenio Agrippa): a quale professione possiamo paragonare il cervello? e i piedi? e i globuli bianchi? etc.

Tutte le lezioni-gioco-spettacolo

	Titolo	Classi
scienze	2+2 - la matematica divertente	I - II
	H2O Acqua: il succo del mondo	III IV - V
	L'intestino Viaggio nel corpo umano	IV - V

letteratura, poesia e musica	Il porcospino goloso Omaggio a Eugenio Montale	I - II
	La scuola Omaggio a Gianni Rodari	III - IV V
	L'Odissea*	I - II III - IV V
	Pinocchi!	I - II III - IV V
	Le avventure di Pierino Favola musicale	I - II
	Il carnevale di Arlecchino	III IV - V

storia e civiltà	Oddio l'uomo!*	III
	La preistoria	
	In viaggio sul Nilo*	IV
	L'antico Egitto	
	L'antica Grecia*	IV - V
	Dei, poeti, filosofi	
	Ave Caesar*	V
	L'antica Roma	
* è possibile abbinare lo spettacolo alla visita guidata presso il Museo Archeologico di Milano		

Con il patrocinio
del Comune di Milano



Milano

C.R.C. - CENTRO DI RESISTENZA CULTURALE IL TREBBO

fondato da Toni Comello

via De Amicis, 17 - 20123 Milano | tel: 02.58.10.55.12 | fax: 02.999.88.691 | e-mail: info@trebbo.it

L'intestino

Viaggio nel corpo umano

Andiamo a conoscere il nostro corpo: anatomia, alimentazione, ambiente.

Tutti dentro la bocca. Fra lingua e denti appare il dottore: grafici, proiezioni e discorsi spiegano la casa dove viviamo.

"Entrino gli organi": polmoni, cuore, fegato, stomaco... Si presentano, parlano, discutono.

Come funzionano? Gli alunni, giocando a turno, lo scoprono e lo fanno vedere.

Gioco e didattica: la respirazione e l'inquinamento, la boxe gastrica e le regole alimentari, il carosello dei globuli rossi e le infezioni virali, il labirinto dell'intestino e il risparmio energetico.

Si scende.

Testi

- LA BOCCA

*Son la bocca, son la bocca, sono un buco,
con le mani vi introduco*

il mangiare,

che bisogna masticare.

È per questo che c'ho i denti,

state attenti:

trentadue.

Chi in buona salute vuole restare,

trentadue volte deve masticare.

Ho la lingua molto attiva:

i bocconi più terribili

lei li rende digeribili.

*Mastichiamo, mastichiamo,
impastiamo, trituriamo.*

E mangiam di tutto un po'

Solo a tavola però.

E mangiamo un po' di tutto

in brodo e asciutto

crudo e cotto

caldo e freddo.

E mangiam di tutto un po'

plò

plo-plò

plò plò plò plo!

- IL CUORE

Battere o non battere, questo è il problema!

Se sia più convenevole al corpo mandar per

le arterie, col sangue, i globuli rossi carichi

di ossigeno e con essi bruciar nelle cellule i

floridi grassi, le nobili proteine e i soavissimi

carboidrati.

Ovvero trattener nei tessuti la tossica anidride

carbonica e per essa sostenere gli assalti di

un'avversa fortuna e asfitticamente finirla.

Sistole... diastole... tachicardia! Forse...

(Allo specchio) O ciel, che veggo, la mia imago.

O quanto piacemi contemplarmi!

O coronarie, la mia aorta diletta:

essa di sangue èmpito fa per tutto il corpo!

O cava vena superiore e inferiore:

sangue, afferisci al cor!

Veggio gli atri e i ventricoli miei,

la mitriale valvola e la tricuspide.

Qui è d'uopo conoscermi o signori,

io sono l'organo di tutti il più potente,

qui senza di me non si fa proprio niente!